

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN  
PROCEDURE, METODI E TECNICHE DI INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE EDILIZIA**

Art. 1 – È istituito il Corso di Perfezionamento in “*Procedure, metodi e tecniche di intervento per la manutenzione edilizia*” presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, diretto a formare una nuova figura professionale in grado di conferire sicure competenze integrative di quelle universitarie per ingegneri ed architetti, nel campo della manutenzione dell'ambiente costruito.

Art. 2 – La direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Configurazione ed Attuazione dell'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso, ivi compresa la riscossione del contributo. Qualora il Corso sia riattivato per l'anno accademico successivo, gli eventuali fondi residui saranno riassegnati al Corso stesso. In caso contrario resteranno a disposizione della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso.

Art. 3 – Il Corso ha la durata di un anno, con un impegno orario di circa 1500 ore.

Il monte ore di 1500 unità è stato individuato in rapporto alla possibilità di convertire, nella piena applicazione della riforma universitaria, il Corso di Perfezionamento in master di 1° livello (post-laurea, dopo i primi tre anni del Corso di laurea), con obbligo annuale di 60 crediti, per un totale di 1500 ore, di cui 750 ore nel primo semestre (525 ore di didattica in aula) e 750 ore nel secondo semestre (200 ore di didattica in aula, con esclusione dell'impegno per la tesi finale e il tirocinio).

Art. 4 – Il Corso è riservato a coloro che abbiano conseguito una laurea rientrante nella classe 4 "Classe delle lauree in Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile", di 1° e 2° livello ed equiparati.

Art. 5 – Il Corso di Perfezionamento si articola in due semestri, secondo lo schema che segue:

<b>I° SEMESTRE</b>	<b>ORE</b>
Procedimenti e metodi della manutenzione edilizia (ICAR 12)	<b>100 h</b>
Tecnologie del recupero edilizio (ICAR 12)	<b>75 h</b>
Progettazione tecnologica assistita (ICAR 12)	<b>50 h</b>
Patologia e degrado delle costruzioni (ICAR 12)	<b>25 h</b>
Controllo della qualità edilizia (ICAR 12)	<b>25 h</b>
Tecnologie per l'igiene edilizia ed ambientale (ICAR 12)	<b>25 h</b>
Estimo (ICAR 22)	<b>25 h</b>
Estimo ed economia ambientale (ICAR 22)	<b>25 h</b>
Composizione architettonica (ICAR 14)	<b>50 h</b>
Diritto amministrativo (IUS 10)	<b>25 h</b>
Urbanistica (ICAR 21)	<b>50 h</b>
Tecnica del controllo ambientale (ING-IND 11)	<b>50 h</b>
	<b>Tot. 525 h</b>
Tirocinio	<b>225 h</b>
<b>Totale ore</b>	<b>750</b>

II° SEMESTRE	ORE
Riqualificazione tecnologica e manutenzione edilizia (ICAR 12)	50 h
Controllo della qualità edilizia (ICAR 12)	25 h
Tecnologie per l'igiene edilizia ed ambientale (ICAR 12)	25 h
Restauro architettonico (ICAR 19)	25 h
Estimo ed esercizio professionale (ICAR 22)	25 h
Valutazione economica dei progetti (ICAR 12)	25 h
Diritto amministrativo (IUS 10)	25 h
	<b>Tot. 200 h</b>
Materie a scelta dello studente (altri corsi presso l'Università Federico II)	225
Tesi finale	325
<b>Totale ore</b>	<b>750</b>

Nel primo semestre verranno impartite le nozioni di base relative alle problematiche del settore della manutenzione edilizia con particolare enfasi agli aspetti metodologici e procedurali per gli interventi di manutenzione dei sistemi edilizi ed ambientali. Nel primo semestre gli allievi imposteranno i loro lavori di tesi che saranno completati nel secondo semestre.

Nel secondo semestre il lavoro didattico sarà specializzato sugli aspetti della pianificazione e della programmazione delle attività manutentive, nel quadro complessivo della coerenza gestionale degli interventi.

Nell'ultimo trimestre è previsto un periodo di tirocinio.

Sarà possibile individuare, a partire dall'attività di tirocinio e di elaborazione della tesi finale, percorsi didattici differenziati e personalizzati che comprenderanno anche le attività a scelta dello studente.

Sono disponibili a svolgere attività didattica all'interno del Corso di Perfezionamento i seguenti docenti:

- Prof. Arch. Gabriella CATERINA
- Prof. Arch. Luigi FUSCO GIRARD
- Prof. Ing. Pietro MAZZEI
- Prof. Arch. Alessandro DAL PIAZ
- Prof. Arch. Dora FRANCESE
- Prof. Arch. Umberto CATURANO
- Prof. Arch. Maria Rita PINTO
- Prof. Arch. Renata PICONE
- Dr. Arch. Vittorio FIORE
- Dr. Arch. Erminia ATTAIANESE.

Il Consiglio del Corso, ove ne ravvisi l'esigenza, potrà determinare ulteriori o diverse discipline per far migliorare l'organizzazione dello stesso.

La frequenza del Corso è obbligatoria, almeno per l'80% del totale dell'impegno orario previsto.

Art. 6 – Sono ammessi al Corso n. 25 allievi.

L'ammissione al Corso è per titoli e/o per esami. La Commissione esaminatrice è composta dal Direttore e da almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso.

Le modalità di ammissione e di iscrizione sono indicate nell'apposito bando.

Art. 7 – L'importo del contributo di iscrizione è di 1.200,00 euro.

#### PIANO DI UTILIZZO

Si indicano le percentuali destinate alle seguenti attività

- Stampa locandine, manifesti, guide del Corso di Perfezionamento: 30/100 dell'importo acquisito
- Materiali di consumo, riproduzioni, etc.: 20/100 “ “
- Contratti seminariali con professori e ricercatori esterni all'Ateneo: 50/100 “ “

Art. 8 – La collaborazione con altri Atenei e con Enti pubblici e privati è regolata da apposite convenzioni.

La partecipazione alle attività formative del Corso di professori e ricercatori di altra Università o di esperti provenienti dal mondo produttivo o delle libere professioni, non deve superare la metà dell'impegno orario previsto per la durata del Corso. Possono, comunque, collaborare allo svolgimento di attività didattica, in qualità di conferenzieri, professori e ricercatori di altra Università o esperti esterni.

Art. 9 – Costituiscono il Consiglio del Corso i professori e i ricercatori dell'Ateneo, in numero non inferiore a cinque, che partecipano all'attività didattica del Corso. Essi eleggono tra i propri membri un Direttore che è nominato con Decreto del Rettore.

Ai professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

Ai professori e ricercatori di altra università e agli esperti esterni che partecipano all'attività didattica del Corso si applicano le norme relative agli artt. 28, 29, 30, 32, 33 e 34 del D.R. n. 3736 del 29/10/1999.

La copertura finanziaria relativa ai contratti seminariali di cui al comma 3 del presente articolo deriverà dalla contribuzione degli iscritti al Corso nonché da altre attribuzioni di soggetti pubblici e privati.

Art. 10 – Al termine del Corso il Direttore presenta alla Facoltà una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Napoli, 31 OTT. 2002

**IL RETTORE**  
**Guido Trombetti**